

Numeri e stringhe

Andrea Passerini
passerini@dsi.unifi.it

Conoscenze informatiche e relazionali
Corso di laurea in Scienze dell'Ingegneria Edile

Principali tipi numerici

interi normali interi con una gamma prefissata di possibili valori (che dipende dall'architettura, e.g. [-2147483648,2147483647] con parole a 32-bit):
3452, -15, 0

interi lunghi interi con gamma illimitata (dipende dalla quantità di memoria della macchina):
3422252352462462362446L,
-1341355454444324351

reali in virgola mobile numeri reali, rappresentabili sia in notazione scientifica che non:
-1.234, 19e5, -2E-6, 45.4E+24

booleani assumono solo due valori: `True` (corrispondente a 1) e `False` (corrispondente a 0). Si usano nelle espressioni logiche.

Operazioni su numeri

operatori aritmetici binari: + - * /

- l'interprete esegue operazioni solo su operandi dello stesso tipo.
- Quando gli operandi sono di tipo diverso, l'interprete li converte nel tipo più complesso tra i tipi degli operandi prima di eseguire l'operazione

```
>>> 3 / 2      # operandi interi -> divisione intera
1
>>> 3 + 4.5    # primo operando convertito in reale
7.5
>>> 3.2 / 2    # secondo operando convertito in reale
1.6000000000000001
>>> 3 / 1.2    # primo operando convertito in reale
2.5
```

divisione intera: //

- la *divisione intera* restituisce il quoziente della divisione intera a prescindere dal tipo degli operandi numerici
- se di diverso tipo, gli operandi vengono comunque prima convertiti nel tipo più complesso

```
>>> 3 // 2
```

```
1
```

```
>>> 3.2 // 2
```

```
1.0
```

```
>>> 3 // 1.2
```

```
2.0
```

modulo: %

- l'operazione di *modulo* restituisce il resto della divisione intera
- funziona sia per operandi interi che reali, nel secondo caso il resto sarà un numero reale

```
>>> 3 % 2
```

```
1
```

```
>>> 4.5 % 2
```

```
0.5
```

```
>>> 4.5 % 2.5
```

```
2.0
```

elevamento a potenza: **

- eleva il primo operando alla potenza del secondo
- effettua automaticamente la conversione di tipo del risultato se necessario

```
>>> 4 ** 2
```

```
16
```

```
>>> 4 ** 2.5
```

```
32.0
```

```
>>> 4 ** -1
```

```
0.25
```

operatori di confronto: < <= > >= == <> !=

- Confrontano due operandi e restituiscono un valore di verità

```
>>> 4 <= 5
```

```
True
```

```
>>> -2 > 6
```

```
False
```

- L'operatore di uguaglianza (==) non va confuso con l'istruzione di assegnazione (=)

```
>>> 5 == 6
```

```
False
```

```
>>> 5 = 6
```

```
File "<stdin>", line 1
```

```
SyntaxError: can't assign to literal
```

operatore di disuguaglianza: `<>` `!=`

- L'operatore di disuguaglianza si scrive in due modi equivalenti:

```
>>> 4 != 4
```

```
False
```

```
>>> 4 <> 5
```

```
True
```

operatori logici: and or not

- Permettono di costruire espressioni logiche di cui testare il valore di verità:

```
>>> 4 == 4 and 5 < 3
```

```
False
```

```
>>> 4 > 2 or not 4 > 2
```

```
True
```

Cosa è vero e cosa è falso

Falso False, None, lo zero (di qualunque tipo), un oggetto vuoto (stringa, tupla, etc)

Vero tutto il resto

```
>>> not ""           >>> not None
True                 True
>>> not "piena"     >>> not 0.0
False                True

>>> not ()          >>> a = [1,2]
True                 >>> not a
>>> not (1,2)       False
False
```

Precedenze

- Quando si scrivono espressioni contenenti combinazioni di operatori, l'ordine con cui le operazioni sono eseguite dipende dalla *precedenza* degli operatori
- gli operatori ordinati per precedenza decrescente sono:
 - * % / //
 - + -
 - < <= > >= == <> !=
 - not
 - and
 - or
- quando due operatori hanno stessa precedenza, l'ordine è da sinistra a destra
- è sempre possibile (e più facile) forzare l'ordine delle operazioni raggruppando tra parentesi tonde le sottoespressioni

Precedenze: esempi

```
>>> 3 + 2 * 5
```

```
13
```

```
>>> (3 + 2) * 5
```

```
25
```

```
>>> 5 + 4 > 8
```

```
True
```

Operatori e variabili

- Una variabile viene creata nel momento in cui le si assegna un valore.

```
>>> a = 4 * 2 / 3
```

- Non è possibile utilizzare una variabile prima che venga creata

```
>>> print b
```

```
Traceback (most recent call last):
```

```
  File "<stdin>", line 1, in <module>
```

```
NameError: name 'b' is not defined
```

- Una successiva istruzione di assegnazione modificherà il contenuto di una variabile con il risultato dell'espressione a destra dell'assegnazione

```
>>> a = 4 * 5
```

```
>>> b = 2
```

```
>>> a = a ** b
```

```
>>> print a
```

```
400
```

Apici singoli e doppi

- Una stringa può essere delimitata da apici *singoli* o *doppi*

```
>>> "abc"
```

```
'abc'
```

```
>>> 'abc'
```

```
'abc'
```

- l'eco dell'interprete (salvo casi particolari) restituisce una stringa delimitandola con apici singoli
- I due tipi di rappresentazione sono utili per scrivere stringhe contenenti l'altro tipo di apice:

```
>>> "l'alba"
```

```
"l'alba"
```

```
>>> 'tra "apici"'
```

```
'tra "apici"'
```

Sequenze di *escape*

- Le stringhe possono contenere alcuni caratteri speciali di controllo.
- Questi caratteri vengono preceduti dal carattere `\` (*backslash*) generando una *sequenza di escape*.
- Sequenze di escape si usano anche per poter scrivere caratteri come apici, e la `'\'` stessa.
- Le più comuni sequenze di escape sono:

- `\\` backslash (scrive `\`)
- `\'` apice singolo (scrive `'`)
- `\"` apice doppio (scrive `"`)
- `\n` ritorno a capo
- `\t` tab orizzontale

Esempi di sequenze di *escape*

```
>>> print "ab\\\tcd\nef"  
ab\ cd  
ef  
>>> "ab\\\tcd\nef"  
'ab\\\tcd\nef'
```

eco vs print

- L'eco dell'interprete dei comandi non restituisce lo stesso output del comando `print`
- Il comando `print` formatta gli oggetti in maniera più fruibile. Per le stringhe, interpreta le sequenze di escape.

Stringhe *raw*

- In alcuni casi (e.g. percorsi di file in sistemi Windows), la presenza delle sequenze di escape complica le cose
- E' possibile specificare che una stringa deve essere letta così com'è aggiungendo il prefisso `r` (per *raw*):

```
>>> print "C:\system\tmp"  
C:\system mp  
>>> print r"C:\system\tmp"  
C:\system\tmp
```

Stringhe con virgolette triple

- Per poter rappresentare una stringa che abbia più righe con le modalità precedenti, è necessario scriverla su un'unica riga inserendo sequenze di escape `\n`.
- E' possibile invece scrivere stringhe su più righe, delimitandole con virgolette triple (usando sia singoli che doppi apici)

```
>>> multiriga = """vai a capo con invio
... l'interprete chiede altro testo
... finisci con """
>>>
```

```
>>> print multiriga
vai a capo con invio
l'interprete chiede altro testo
finisci con
```

- nelle sessioni interattive, se l'interprete si aspetta del testo su più righe, presenta `...` invece di `>>>`.

Operatori

Somma tra stringhe concatena due stringhe e restituisce il risultato

```
>>> "biologia" + "molecolare"  
'biologiamolecolare'
```

Prodotto stringa per intero replica la stringa un numero di volte pari all'intero, e restituisce la stringa risultante (e.g. utile per stampare delimitatori)

```
>>> "=" * 20  
'====='
```

Operator overloading

- Somma e prodotto producono risultati diversi rispetto alla versione con operandi numerici
- Si parla di *operator overloading*: il risultato di un'operazione dipende dal tipo degli operandi
- Se non è stata definita un'operazione per il tipo degli operandi proposti, si genera un errore

```
>>> "x" * "="
```

```
Traceback (most recent call last):
```

```
  File "<stdin>", line 1, in <module>  
TypeError: can't multiply sequence by  
non-int of type 'str'
```

Operazioni su sequenze

- Una stringa è una **sequenza** di caratteri
- Una sequenza è una collezione di oggetti (in questo caso caratteri) con ordinamento posizionale (da sinistra a destra)
- Questa caratteristica fa sì che le stringhe supportino una serie di operazioni su sequenza
- Ad esempio si può calcolare la lunghezza di una stringa (numero di caratteri):

```
>>> len("abcd")
```

```
4
```

```
>>> len("abcd\n ") # \n vale 1 carattere
```

```
6
```

Ricerca

- L'operatore di confronto `in` restituisce `True` se un certo carattere (o sottostringa) si trova in una stringa, `False` altrimenti

```
>>> s = "abcd"
```

```
>>> "a" in s
```

```
True
```

```
>>> "bc" in s
```

```
True
```

```
>>> "bcd" in s
```

```
True
```

```
>>> "ad" in s
```

```
False
```

Indicizzazione

- E' possibile recuperare un carattere all'interno di una stringa specificandone la posizione (a partire da zero):

```
>>> s = "abcd"
```

```
>>> s[0]
```

```
'a'
```

```
>>> s[3]
```

```
'd'
```

```
>>> s[4]
```

```
Traceback (most recent call last):
```

```
  File "<stdin>", line 1, in <module>  
IndexError: string index out of range
```

- Superare gli estremi della stringa genera un errore

Indicizzazione

- E' possibile specificare posizioni negative, che si contano da destra a sinistra (a partire da -1):

```
>>> s = "abcd"
```

```
>>> s[-1]
```

```
'd'
```

```
>>> s[-3]
```

```
'b'
```

```
>>> s[-4]
```

```
'a'
```

- La posizione può essere specificata tramite un'espressione che restituisca un valore numerico

```
>>> a = -3
```

```
>>> b = 1
```

```
>>> s[a+b]
```

```
'c'
```

Sottostringa

- Permette di restituire porzioni di stringa (*slices*)
- `X[i:j]` restituisce la sottostringa che va dalla posizione *i* *inclusa* alla *j* *esclusa*

```
>>> s = "abcd"
```

```
>>> s[1:3]
```

```
'bc'
```

- *i* vale 0 se non specificato. *j* vale la lunghezza della stringa se non specificato.

```
>>> s[1:len(s)]
```

```
'bcd'
```

```
>>> s[1:]
```

```
'bcd'
```

```
>>> s[0:3]
```

```
'abc'
```

```
>>> s[:3]
```

```
'abc'
```

```
>>> s[:-1]
```

```
'abc'
```

```
>>> s[:] # copia stringa
```

```
'abcd'
```

Operazioni su altri tipi di sequenze

- Le operazioni su sequenze sono definite su tutti i tipi sequenza
- Anche liste e tuple sono sequenze (vedremo).

```
>>> a = [1, 2, 3, 4]
>>> len(a)
4
>>> a[-2]
3
>>> a[:-2]
[1, 2]
>>> a * 2
[1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4]
>>> a + [5, 6]
[1, 2, 3, 4, 5, 6]
```

Oggetti immutabili

- Le stringhe sono un tipo di oggetti **immutabili**
- Non è possibile modificare una stringa una volta creata
- Le operazioni su stringhe restituiscono sempre un *nuovo* oggetto con il risultato. Il *vecchio* oggetto rimane invariato

```
>>> s = "abcd"
```

```
>>> s * 2
```

```
'abcdabcd'
```

```
>>> s
```

```
'abcd'
```

Oggetti immutabili

- Non è possibile quindi sostituire un carattere all'interno di una stringa

```
>>> s[2] = "h"
```

```
Traceback (most recent call last):
```

```
  File "<stdin>", line 1, in <module>
```

```
TypeError: 'str' object does not support item  
assignment
```

- E' sempre possibile però assegnare la nuova stringa creata alla variabile che si riferiva alla vecchia stringa

```
>>> s = "abcd"
```

```
>>> s = s * 2
```

```
>>> s
```

```
'abcdabcd'
```

- Non stiamo modificando la vecchia stringa, ma solo cambiando l'oggetto a cui la variabile si riferisce

Operazioni tra stringhe e numeri

- Abbiamo detto che non è possibile eseguire operazioni tra tipi non compatibili (e.g. sommare una stringa e un numero)
- E' possibile però convertire esplicitamente un oggetto di un tipo in uno di un altro tipo (dove tale conversione è definita)

```
>>> "x=" + str(12)      # str da numeri a stringhe
'x=12'
>>> int("3") + 4       # int da stringhe a interi
7
>>> float("3.2") / 1.2 # float da stringhe a reali
2.6666666666666667
```

Operatore %

- L'operatore % serve a formattare una stringa a partire da una tupla di argomenti.

```
>>> "x=%s,y=%s,z=%s" % (5,10,"basso")  
'x=5,y=10,z=basso'
```

- La stringa a sinistra contiene degli specificatori di conversione (%s), la tupla a destra i valori da sostituirci
- %s indica una stringa, in pratica utilizza la funzione `str` per convertire l'elemento corrispondente della tupla in una stringa

Metodi di oggetti

- La maggior parte dei tipi di oggetti Python (a parte i numeri) possiede *metodi*
- Un metodo è semplicemente una funzione che esegue una certa operazione sull'oggetto
- Un metodo può avere degli argomenti e/o restituire un risultato (come abbiamo visto per le funzioni. e.g.
`len("abcd")`)
- I metodi di un oggetto si chiamano tramite un riferimento all'oggetto stesso, facendolo seguire da "." e il nome del metodo, eventualmente seguito dai valori degli argomenti tra parentesi

```
>>> s = "abcd"  
>>> s.replace("bc", "xx")  
'axxd'
```

Ricerche

`s.find(sub)` Restituisce l'indice della prima occorrenza della sottostringa `sub` (o -1 se `sub` non c'è in `s`). E' possibile specificare una gamma di posizioni in cui cercare più piccola della stringa intera

```
>>> s = "abbcddbbc"
>>> s.find("bc")
2
>>> s.find("bc", 4)
7
>>> s.find("bc", 4, 6)
-1
```

Ricerche

`endswith` restituisce vero se la stringa finisce con una certa sottostringa (o una scelta da una tupla), falso altrimenti.

```
>>> s = "abbcddbbc"
>>> s.endswith("bc")
True
>>> s.endswith("xx")
False
>>> s.endswith(("bb", "bc"))
True
```

Modifiche

replace sostituisce tutte le occorrenze (o il numero richiesto) di una certa sottostringa con un'altra

```
>>> s = "  abbcddbcb\n"
>>> s.replace("bb", "XX")
'  aXXcddXXc\n'
>>> s.replace("bb", "XX", 1)
'  aXXcddbcb\n'
```

upper,lower convertono una stringa in maiuscola o minuscola

```
>>> s.upper()
'  ABBCDDBCB\n'
```

rstrip,rstrip,strip rimuovono spazi,tab e ritorni a capo da inizio, fine o da inizio e fine stringa

```
>>> s.lstrip()           >>> s.rstrip()
'abbcddbcb\n'         '  abbcddbcb'
>>> s.strip()
'abbcddbcb'
```

Conversioni con liste

`split` permette di convertire una stringa in una lista di sottostringhe, specificando il delimitatore da usare (spazi, tab o ritorni a capo di default)

```
>>> s = "spazi o virgole, a scelta, per separare"  
>>> s.split()  
['spazi', 'o', 'virgole,', 'a', 'scelta', ',', 'per',  
                                     'separare']  
>>> s.split(",")  
['spazi o virgole', ' a scelta', ' per separare']
```

Conversioni con liste

`join` permette di convertire una lista in una stringa, concatenando gli elementi e usando la stringa di partenza come delimitatore

```
>>> s = ":"  
>>> s.join(["a", "b", "c", "d"])  
'a:b:c:d'
```

Nota

I metodi si possono applicare anche direttamente agli oggetti, non solo a variabili che siano loro riferimenti

```
>>> "".join(["a", "b", "c", "d"])  
'abcd'
```

Esempio

- Prendere una sequenza proteica e stamparne le sottosequenze separate da C o H, una per riga

```
>>> s = "ACFGEDHTGJDFG"
>>> s1 = s.replace("H", "C")
>>> s1
'ACFGEDCTGJDFG'
>>> l = s1.split("C")
>>> l
['A', 'FGED', 'TGJDFG']
>>> s2 = "\n".join(l)
'A\nFGED\nTGJDFG'
>> print s2
A
FGED
TGJDFG
```

Esempio (rivisto)

- Invece di assegnare i risultati delle operazioni intermedie a variabili *temporanee* (e.g. `s1`, `l`, `s2`) si possono direttamente *concatenare* le operazioni:

```
>>> s = "ACFGEDHTGJDFG"
>>> s.replace("H", "C").split("C")
['A', 'FGED', 'TGJDFG']
>>> print "\n".join(s.replace("H", "C").split("C"))
A
FGED
TGJDFG
```

dir

- La funzione `dir` prende come argomento un oggetto (o un suo riferimento), e restituisce la lista dei suoi attributi (vedremo) e metodi.

```
>>> dir("")
['_add_', '__class__', '__contains__', '__delattr__',
 '__doc__', '__eq__', '__ge__', '__getattr__',
 '__getitem__', '__getnewargs__', '__getslice__',
 '__gt__', '__hash__', '__init__', '__le__', '__len__',
 '__lt__', '__mod__', '__mul__', '__ne__', '__new__',
 '__reduce__', '__reduce_ex__', '__repr__', '__rmod__',
 '__rmul__', '__setattr__', '__str__', 'capitalize',
 'center', 'count', 'decode', 'encode', 'endswith',
 'expandtabs', 'find', 'index', 'isalnum', 'isalpha',
 'isdigit', 'islower', 'isspace', 'istitle', 'isupper',
 'join', 'ljust', 'lower', 'lstrip', 'partition',
 'replace', 'rfind', 'rindex', 'rjust', 'rpartition',
 'rsplit', 'rstrip', 'split', 'splitlines',
 'startswith', 'strip', 'swapcase', 'title',
 'translate', 'upper', 'zfill']
```

dir

- Le parole che iniziano per `__` indicano attributi e metodi speciali (da ignorare per adesso)
- Le altre parole indicano metodi che possono essere eseguiti sull'oggetto (e.g. `capitalize`, `find`)

help

- La funzione `help` permette di stampare informazioni sull'argomento passato
- Chiamando `help` con il nome di un metodo si ottiene una descrizione di cosa fa il metodo

```
>>> help("".join)
Help on built-in function join:
```

```
join(...)
    S.join(sequence) -> string
```

```
Return a string which is the concatenation
of the strings in the sequence.
```

```
The separator between elements is S.
```

- Per uscire dall'help e tornare al prompt dei comandi, premere il tasto `q` (*quit*)